

**XXIII FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA**  
**Verbale dei premi speciali / Special prizes report**

**Premio del Curatorium Cimbricum Veronense alla memoria di Piero Piazzola e Mario Pigozzi al miglior film di un regista giovane**  
**Prize from the Curatorium Cimbricum Veronense in memory of Piero Piazzola and Mario Pigozzi for the best film by a young director**

MY NAME IS EEOOOW  
di / by Doren Oinam

Con uno sguardo delicato e innamorato della sua terra e della sua cultura, il giovane regista Doren Oinam racconta di una splendida e poco conosciuta tradizione che rischia di perdersi sulle montagne dell'India nord-occidentale e contribuisce così a salvarla.  
With a delicate, loving look at her land and culture, the young director Doren Oinam tells of a splendid, little-known tradition that risks extinction in the mountains of northwest India, thus contributing to its salvation.

**Premio Speciale Cassa Rurale Vallagarina al miglior film sulle Alpi**  
**Special Prize of the Cassa Rurale Vallagarina for the best film about the Alpi**

OLTRE IL CONFINE. LA STORIA DI ETTORE CASTIGLIONI  
di / by Andrea Azzetti, Federico Massa

Attraverso il racconto della vita di un grande alpinista, il film documenta il suo percorso di maturazione personale, che lo porta a scelte coraggiose e controcorrente, e la storia di un periodo travagliato e tragico delle montagne italiane.  
Through the story of the life of a great Alpinist, the film documents his path of personal growth, which leads him to brave and unpopular choices, and tells of a difficult and tragic period in the Italian mountains.

**Premio “Log to Green” per il miglior film ecosostenibile**  
**“Log to Green Movie Award” for the best sustainable film**

JARDINES DE PLOMO  
di / by Alessandro Pugno

Per aver saputo raccontare con delicatezza ed efficacia la storia di una Comunità che, sulla propria pelle, scopre i danni causati alla salute e all'ambiente, da una attività industriale funzionale a un benessere che solo apparentemente è in grado di portare la felicità. Il film suona come un campanello d'allarme sull'ennesimo danno ambientale che si ripercuote inesorabilmente sulla nostra vita e sulla nostra salute. Il regista ci invita a riflettere sulla necessità ormai improrogabile di agire per uno sviluppo equo e sostenibile, che, insieme alla responsabilità sociale di ciascuno, devono essere le linee guida di un vero progresso economico e sociale.



This film recounts, with sensitivity and efficiency, the story of a community that discovers, the hard way, the damage caused to their health and the environment by an industrial activity whose scope is wellness, but which only seemingly leads to happiness. The film rings like an alarm bell about the umpteenth case of environmental damage that affects our lives and health. The director invites us to reflect on the necessity, that can no longer be delayed, to move for equitable and sustainable development which, along with each individual's social responsibility, must form the guidelines for true economic and social progress.

**Premio della Giuria del Carcere di Verona**  
**Prize from the Jury of the Verona prison**

ÁRBORG  
di / by Antoine Delelis

*Se il sogno mio...* impedisce agli altri il loro, scatenò rabbia. La resa dei conti sta nel ritorno. Dalla partenza – nel mezzo non sta una lineare continuità – lievitano situazioni, crescono emozioni. Riacquistare la fiducia delle persone dipende da me. Devo percepire il loro dolore, rendermi conto della mia responsabilità, accogliere la loro rabbia perché possano esprimere quanto hanno sofferto. E dare loro tutto il tempo per poter recuperare me. Io parte attiva, riesco ad accogliere tutto questo dolore per insieme trasformarlo in energia d'amore e spazio di consapevole libertà. Questo film racconta come sia possibile riparare le relazioni a partire da un inchino.

*If my dream...* impedes those of others, this sparks anger. The verdict hangs in the return. From the start—in the middle there is no continuous line—situations arise, emotions grow. Regaining faith in people depends on me. I must perceive their pain, understand my responsibility, embrace their anger so that they may express how much they have suffered, and give them all the time they need to recover me. I start out active, and can embrace all of this pain in order to transform it into energy of love and space for conscious freedom. This film recounts how it is possible to repair relationships, starting with a bow.

**Premio del pubblico Cantine Bertani**  
**The Bertani Winery Prize from the public**

RITORNO SUI MONTI NAVIGANTI  
di / by Alessandro Scillitani

**Premio dei bambini**  
**Award from the children**

OUR WONDERFUL NATURE - THE COMMON CHAMELEON  
di / by Tom Eshed